



A FRIULI DOC CON IL TOUR DEL GUSTO E LA FINALE OSCAR GREEN



REGISTRO TELEMATICO DEI CEREALI
Operativo all'interno del SIAN

VENDITA A DISTANZA
Le informazioni sugli alimenti

REGISTRATORE DI CASSA E POS
Nuovo obbligo



Scan me



IL TUO PASSATO



IL TUO PRESENTE

5.0

Ottieni fino al

45%

DI RIMBORSO

IL TUO FUTURO



CON SERGIO BASSAN PORTA LA TUA AZIENDA AD UN LIVELLO SUPERIORE !

Per l'acquisto di un nuovo trattore o telescopico, ti offriamo un servizio di consulenza per accedere agli incentivi 5.0. I nostri esperti ti forniranno supporto gratuito e personalizzato per:



COMPRENDERE

i requisiti e le opportunità degli incentivi 5.0



IDENTIFICARE

le soluzioni tecnologiche più adatte alle tue esigenze



ASSISTERTI

nella preparazione e presentazione delle domande

SERGIO BASSAN

Trattori per passione dal 1957



JOHN DEERE

CONTATTO DIRETTO:

Gabriele Valvason
gabrielevalvason@bassan.com
Cell. 335 5326433

FILIALE DI RIFERIMENTO:

Via Luigi Magrini, 2
33031 Basiliano (UD)
infobassan@bassan.com



www.bassan.com





REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE
 N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC
 (Registro degli operatori di comunicazione)
 AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 9
 settembre 2025

EDITORE
 Federazione Regionale Coldiretti del Friuli
 Venezia Giulia
 Via Savorgnana, 28 . 33100 Udine
 T. 0432.595811 . F. 0432.595807
 friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE
 Cesare Magalini

COMITATO DI REDAZIONE
 Cesare Magalini, Antonio Bertolla, Ivo Boz-
 zatto, Michele Dazzan, Marco Malison, Re-
 nato Nicli, Vanessa Orlando, Marzia Rigo,
 Elisabetta Tavano, Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE
 Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA
 Elisabetta Tavano

STAMPA
 Nuova Grafica

INSERZIONI
 Federazione Regionale Coldiretti del Friuli
 Venezia Giulia

ABBONAMENTO
 Costo abbonamento annuo 2,00 euro
 Il Coltivatore Friulano viene inviato in
 abbonamento ai soci delle Federazioni
 provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone,
 Gorizia e Trieste



11



6



11



17



IN QUESTO NUMERO

- 4 Senza reciprocità l'intesa con il Mercosur è una trappola
- 6 Dal Friulano tra Collio e Argentina all'orto didattico a scuola: gli Oscar Green dell'agricoltura giovane Fvg
- 11 Il volto nuovo a Friuli Doc con il tour del gusto
- 19 Coldiretti giovani Impresa Fvg: celebrata l'assemblea
- 20 Registro telematico dei cereali decreto 1 ottobre 2024 e s.m. e i.
- 22 Vendita a distanza: le informazioni sugli alimenti
- 23 Obbligo di collegamento tra POS e registratore di cassa telematico
- 26 Il cibo protagonista a pordenonelegge
- 27 Pordenonelegge: I bambini nel "Paese Meccanico"
- 28 Coldiretti Pordenone: La Camminata per la Vita 2025
- 29 Al Mercato di Campagna Amica Gorizia ripartono i laboratori per bambini
- 31 Compro.Vendo



Senza reciprocità l'intesa con il Mercosur è una trappola

L'accordo tra Unione europea e Mercosur continua a destare forti preoccupazioni, perché rischia di mettere in discussione principi fondamentali come la sicurezza alimentare, la tutela dei consumatori e la sopravvivenza stessa delle filiere agroalimentari. Coldiretti e Filiera Italia lo hanno ribadito con chiarezza dopo l'adozione, da parte del Collegio dei commissari Ue, dell'intesa con il blocco dei Paesi sudamericani: senza regole certe sulla reciprocità degli standard produttivi e senza controlli capillari sulle importazioni, l'accordo non può essere considerato accettabile.

La previsione di una clausola di salvaguardia rappresenta certo un segnale, ma resta insufficiente. Non è prevista, infatti, un'attivazione automatica, che sarebbe l'unico strumento davvero efficace a difesa delle imprese agricole europee. E, in ogni caso, non esiste compensazione economica che possa riequilibrare i danni provocati da un'eventuale apertura indiscriminata dei mercati, con effetti devastanti sul tessuto produttivo del continente.

La Commissione europea si limita a generiche rassicurazioni, parlando di iniziative complementari e valutazioni di impatto sull'allineamento degli standard, ma il tema vero è che tali garanzie dovrebbero essere parte integrante dell'accordo stesso. Non possiamo correre il rischio che arrivino sulle nostre tavole prodotti ottenuti con sostanze vietate da anni in Europa o con metodi di allevamento che non rispettano il benessere animale. Nei Paesi sudamericani, infatti, è ancora diffuso l'uso di antibiotici e promotori della crescita negli allevamenti, così come pesticidi banditi da tempo nell'Unione, tanto che nei primi mesi di quest'anno si sono registrati 130 allarmi alimentari legati a importazioni dal Mercosur nei Paesi europei, e oltre un terzo riguardava la carne. Le filiere più penalizzate dall'accordo? Quelle della carne bovina e di pollo, insieme a riso e zucchero, settori strategici non solo per l'Italia, ma anche per molte piccole e medie aziende del Sudamerica, che verrebbero schiacciate dal peso dei grandi player industriali.

Appare ovviamente del tutto fuori luogo l'ipotesi di utilizzare la riserva di crisi della Politica agricola comune per compensare i danni che l'accordo rischia di generare. Sarebbe un paradosso, perché significherebbe pagare con i soldi degli stessi agricoltori i costi di un'intesa che li penalizza, per di più in un momento in cui la Pac è già minacciata da pesanti tagli.

Per questi motivi Coldiretti e Filiera Italia chiedono con forza che l'Europa cambi passo e affronti la questione con maggiore responsabilità. Aprire i mercati non può voler dire sacrificare la qualità, la sicurezza e l'identità delle produzioni agricole europee. Servono reciprocità, controlli e una visione che metta al centro non gli interessi dei grandi esportatori, ma la salute dei cittadini e il futuro delle nostre campagne.

di Cristiano Melchior
Presidente Provinciale Coldiretti Udine





IMPRESA VERDE®
FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Buoni motivi PER ADERIRE A... RID/SEPA



- Zero* perdite di tempo
- Zero* file di attesa
- Zero* scadenze da ricordare
- Zero* motivi per dire di no

Il nostro mondo



seguici sui social





Dal Friulano tra Collio e Argentina all'orto didattico a scuola: gli Oscar Green dell'agricoltura giovane Fvg



Il distributore di latte, formaggi e latticini, l'orto didattico a scuola, la tesi di laurea sulla filiera corta, le uve di Friulano che uniscono Collio e Valle de Uco in Argentina, la divulgazione social dell'apicoltura. Sono i cinque progetti che Coldiretti Giovani Impresa Fvg ha premiato nell'edizione 2025 di Oscar Green, la diciannovesima del concorso promosso da Coldiretti Giovani Impresa nazionale e patrocinato dal ministero delle Politiche agricole che riconosce l'innovazione, valorizza i progetti dei giovani imprenditori e promuove l'agricoltura di qualità.

A ricevere il premio, nella Loggia del Lionello di Udine – presenti l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier, il sindaco di Udine Alberto Felice De Toni, il vicesindaco



Il sindaco di Udine Alberto Felice De Toni

Alessandro Venanzi, il presidente e il direttore regionale di Coldiretti Martin Figelj e Cesare Magalini, il delegato Giovani Impresa Coldiretti Fvg Mattia Pavan e i vertici delle Coldiretti del territorio –, Nicole e David Andreatza (Società Agricola Andreatza, Budoia), l'Istituto Comprensivo di Tavagnacco (con i ragazzi, la professoressa Maria Letizia Craighero che ha seguito



I vincitori regionali del premio Oscar Green 2025



il progetto), Greta Schneider, Marta Venica (Azienda Agricola Martissima, Cormons), Jessica Ciancone e Filippo Sicuro (Società Agricola Lycia Apicoltura, Bicinicco).

«Anche quest'anno, nella splendida cornice di Friuli Doc, abbiamo avuto l'occasione di presentare ancora una volta, grazie all'impegno dei nostri giovani, le buone pratiche in agricoltura – sottolinea il presidente Figelj –. Sono esempi che si rinnovano di anno in anno e che raccontano passione per il lavoro, creatività e spirito imprenditoriale».

«Oscar Green – aggiunge il delegato di Coldiretti Giovani Impresa Fvg, Pavan – si conferma un'importante vetrina di eccellenza per i giovani capaci di valorizzare il territorio. È la dimostrazione concreta che si può promuovere un'agricoltura sana e sostenibile, rispettosa delle regole e capace di guardare con fiducia al futuro».



L'assessore regionale Stefano Zannier

I progetti premiati nelle 5 categorie

Categoria Campagna Amica

Nicole e David Andrezza
(Società Agricola Andrezza - Budoia)



La famiglia Andrezza gestisce un'azienda ubicata nella pedemontana pordenonese ad indiriz-

zo prevalentemente zootecnico da latte. Vista la zona notoriamente frequentata da americani e operatori del settore sanitario, è stata vincente l'idea di installare in azienda un distributore di latte fresco e uno di formaggi e latticini prodotti dalla latteria locale di cui l'azienda è fornitrice diretta. Soprattutto nelle ore serali, i distributori sono continuamente oggetto di utilizzo da parte dei consumatori. Questo ha dato all'azienda la possibilità di una valorizzazione di un prodotto, il latte, ultimamente sottovalutato dal punto di vista economico e ha garantito una buona entrata mensile per i produttori.

Categoria Coltiviamo Insieme

Istituto Comprensivo di Tavagnacco
(Feletto Umberto)



Per potenziare quanto già si propone in merito all'educazione ambientale è stato realizzato un ricco orto didattico nel giardino della scuola, in cui gli alunni possono sviluppare competenze teoriche e pratiche sensibilizzando tutti i partecipanti verso comportamenti eco sostenibili grazie ad esperienze dirette. Le attività, accessibili a tutti, hanno come ulteriore obiettivo quello dell'inclusione. Per rendere ancora più accogliente questo amato ambiente di apprendimento si è realizzato un murales tematico prendendo spunto dalla Pop Art di K. Haring. I bozzetti realizzati dagli alunni di terza media sono stati vagliati da una giuria interna ed è stata selezionata la proposta vincente poi realizzata in gruppo.

L'orto didattico rappresenta per noi una risorsa preziosa, offrendo agli studenti l'opportunità di apprendere in modo pratico, coinvolgente e sostenibile. Questo spazio verde, realizzato all'interno della struttura scolastica, è progettato per coinvolgere gli studenti nella coltivazione di piante e nella comprensione dei principi base dell'ecologia.





Categoria Agri-influencer

Jessica Ciancone e Filippo Sicuro
(Società Agricola Lycia Apicoltura - Bicinicco)



Abbiamo deciso di usare i nostri canali social per diversi motivi. La trasparenza della filiera produttiva: attraverso lo schermo i nostri clienti e/o follower possono seguire tutti il procedimento che c'è per arrivare dall'arnia al vasetto. Raccontiamo il ciclo vitale delle api, cura e salute dell'alveare, raccolta del miele, vendita diretta. Dato che i social riescono a raggiungere i giovani (soprattutto Instagram) grazie alla nostra divulgazione, riusciamo a sensibilizzare le nuove generazioni, che il più delle volte sono proprio le più attente per quanto riguarda i temi ambientali. Collaboriamo con asili del territorio, con visite aziendali e percorsi dedicati ai più piccoli. Le maestre o i genitori ci contattano perché scoprono di cosa ci occupiamo proprio attraverso i social. Grazie ai progetti di apicoltura urbana, ci siamo specializzati nella didattica, non solo con i bambini, ma anche con persone con disabilità.



Da sinistra: Tavano, Magalini, Figelj, Orlando



Categoria Impresa Digitale e Sostenibile

Greta Schneider
(Università degli Studi di Udine)



Indagine per tesi di laurea in merito alle perdite/sprechi alimentari che si verificano lungo la filiera agroalimentare corta come quella promossa nei Mercati di Campagna Amica, per verificare se tale soluzione, tra gli altri benefici, può portare ad avere meno scarti sia dal lato dell'offerta che da quello della domanda. A tale scopo sono stati elaborati e somministrati due questionari, con particolare riferimento al settore ortofrutticolo: uno rivolto ai produttori agricoli della Rete di Campagna Amica che svolgono attività di vendita diretta nei Mercati Coperti e all'aperto delle provincie di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste; l'altro destinato ai consumatori che acquistano i prodotti di Campagna Amica nel Mercato Coperto di Udine.





Categoria +impresa

Marta Venica
(Azienda Agricola Martissima - Cormons)



Tra il Collio e la Valle de Uco (Argentina) c'è di mezzo un oceano, l'Atlantico. Una distanza che non ha fermato le giovani viticoltrici Marta Venica e Paula Michelini che, con La Chica Y El Caballo, hanno dato vita al primo Friulano capace di mettere a confronto due zone vinicole situate in Paesi ed emisferi diversi. Una distanza che non è mai stata un problema, almeno per il popolo friulano, che lì in Argentina diede inizio alle prime "migrazioni" già a fine Ottocento, generando una delle comunità di expat più attive e numerose al mondo. Una terra indomita, quella Argentina e selvaggia, che evoca paesaggi mozzafiato, dalle grandi distese della Pampa agli azzurri ghiacciai di Perito Moreno, fino agli antichi vigneti della Valle de Uco, ai piedi della Cordigliera delle Ande.





COLDIRETTI
FRIULI VENEZIA GIULIA

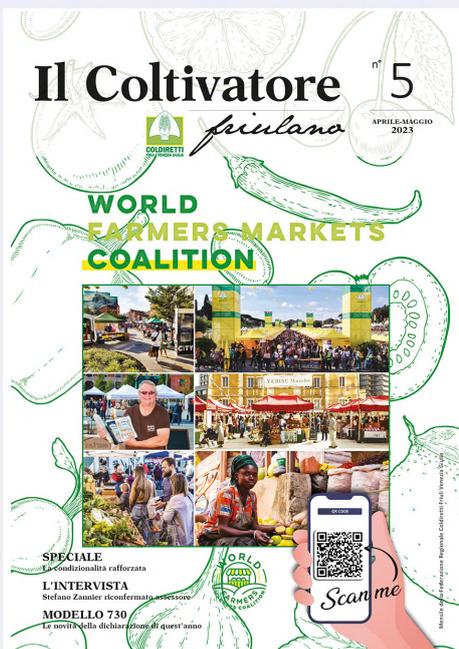
sei un socio
E VUOI

PROMUOVERE
LA TUA ATTIVITÀ
su IL COLTIVATORE FRIULANO



Contattaci

SCRIVI A elisabetta.tavano@coldiretti.it



Il volto nuovo a Friuli Doc con il tour del gusto

Oscar Green, l'ormai tradizionale premio all'innovazione nel settore primario, ma anche un elegante tour nel gusto tra prodotti del territorio, eccellenze agroalimentari locali, vini e birre regionali. Coldiretti Fvg, con le sue aziende e gli agriturismi della rete Campagna Amica, ha mostrato un volto nuovo a Friuli Doc. Lo ha fatto nel suo spazio dedicato in Corte Morpurgo, costruendo una relazione diretta tra produttori agricoli, viticoltori, cuochi contadini e visitatori. Con l'acquisto dei coupon d'ingresso, spiega la responsabile di Campagna Amica Vanessa Orlando, da giovedì 11 a domenica 14 settembre è stato possibile scegliere tra una ventina di proposte gastronomiche, i vini di tre cantine regionali e le birre di due birrifici artigianali, per scoprire "il cibo giusto al prezzo giusto" in un'atmosfera conviviale arricchita da dj set e musica dal vivo con cover band locali.

«Friuli Doc rappresenta per noi un'occasione unica di promozione culturale e territoriale – sottolinea Martin Figelj, presidente di Coldi-





I cuochi contadini

Luca Pancotto



SCAN ME!



Agriturismo Cortivo Pancotto - Caneva

Giorgia De Luca



SCAN ME!



Agriturismo Daur De Lune - Faedis

Marisa Piuissi



SCAN ME!



Agriturismo Prati Oitzinger - Tarvisio

Alvio Pituello



SCAN ME!



Agriturismo Pituello - Talmassons

retti Fvg –. In Corte Morpurgo abbiamo portato il meglio delle nostre aziende agricole, insieme a momenti di formazione e confronto. Con gli Oscar Green, in particolare, abbiamo voluto rac-

contare il volto giovane e innovativo dell'agricoltura, che guarda al futuro senza dimenticare le proprie radici». La Corte di Campagna Amica ha aperto i battenti



Le cantine



Azienda Agricola Tonutti - Adegliacco



Azienda Agricola La Sclusa - Spessa di Cividale



Azienda Agricola Grappolo D'Oro - Cividale



Spolert Winery - Prepotto

ti alle 18 di giovedì 11, il momento del via alle degustazioni e all'immersione nel nuovo format Coldiretti, «che ha tratto ispirazione – spiega il direttore regionale Cesare Magalini – dallo stra-

ordinario successo del Villaggio che abbiamo ospitato a metà giugno in città». Il programma ha poi previsto momenti di riflessione e approfondimento: venerdì 12 alle 19

I birrifici



SCAN ME!



4PR Birrai in Friuli - Farra D'Isonzo



SCAN ME!



Birrificio 620 passi - Latisana

I produttori



SCAN ME!



Azienda Agricola In Cortile - Palmanova



SCAN ME!



Malga Polpazza - Clauzetto

sotto la Loggia del Lionello, spazio alla finale regionale degli Oscar Green, il premio nazionale che valorizza le idee innovative dei giovani

agricoltori. A seguire, la serata Oscar Green Coldiretti Fvg ha animato Corte Morpurgo con i protagonisti delle nuove generazioni contadine.



Caseificio Val Tagliamento - Enemonzo



Azienda Agricola Bier Filippo - Cavasso Nuovo



Gubane Giuditta Teresa- S. Pietro al Natisone



Azienda Agricola La Sisile - Talmassons

Sabato 13 alle 10, sempre in Corte, è stata la volta dell'evento YoupaTubo, nato dalla collaborazione con Arlef, con la presentazione in

esclusiva del nuovo video "Dolci friulani... questi sconosciuti. Pasticceria della tradizione. Leggende e segreti".





Cloni VCR: le origini di un grande Prosecco

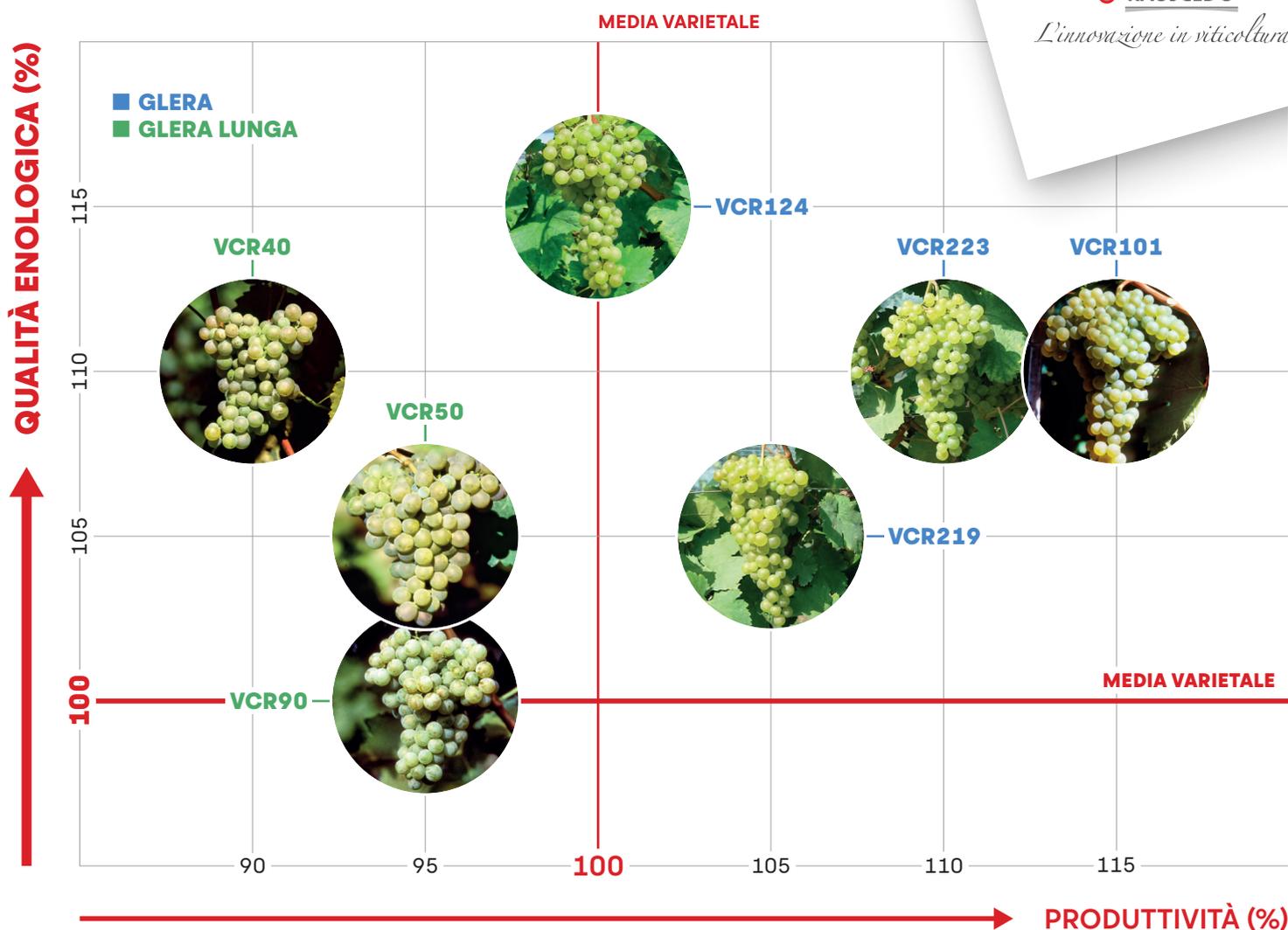
7 cloni VCR di **GLERA**
e **GLERA LUNGA** generati
per soddisfare le tue esigenze
di **qualità e produttività!**



STUDIO FABRHO.COM



L'innovazione in viticoltura





Coldiretti giovani Impresa Fvg: celebrata 1' assemblea

di Elisabetta Tavano

Pac 2028-2034, dazi, problematiche sanitarie, situazione comparto vitivinicolo e il programma annuale della attività provinciali sono stati gli argomenti al centro dell'Assemblea Provinciale di Coldiretti Giovani Impresa.

Presenti all'assemblea annuale del gruppo organizzata alla Cantina Comelli di Nimis, numerosi giovani imprenditori da tutte le provincie.

Una serata di convivialità che ha visto protagonisti in un vivace talk il delegato regionale Coldiretti giovani impresa Friuli Venezia Giulia Mattia Pavan, la delegata giovani impresa Udine Greta Minisini e il delegato giovani impresa Gorizia-Trieste Patrik Princic assieme al direttore regionale Coldiretti Cesare Magalini, al presidente regionale Coldiretti Martin Figelj e al consigliere regionale Alberto Budai.

Il delegato regionale Mattia Pavan ha espresso preoccupazione per il taglio alla Pac 2028-2034 che avrà effetti potenzialmente disastrosi sulla produzione di cibo, la sicurezza alimentare e la spinta verso l'innovazione e la sostenibilità che in questi anni ha reso l'agricoltura italiana leader in Europa.

Su dazi al 15%, situazione giacenze vino, aumento dei costi di produzione e conseguentemente aumento dei costi per il consumatore finale si è soffermato il delegato Provinciale Patrik Princic, mentre Greta Minisini, delegata Udine, ha fatto una riflessione sulle problematiche sanitarie attuali, in particolare sul problema della blue tongue.

«In un contesto nazionale di calo (-3%) delle imprese condotte da giovani agricoltori rispetto al 2023, solo tre regioni hanno numeri in positi-



vo: Lazio (+15,9%), Basilicata (+8,4%) e proprio Friuli Venezia Giulia (+0,9%). Ancora nel confronto tra il primo trimestre 2025 e il primo trimestre 2020, dunque prima degli effetti della pandemia, solo due regioni hanno aumentato il numero di giovani imprenditori agricoli: Trentino Alto Adige +8% e ancora Friuli Venezia Giulia: +5,7%. Questi numeri confermano che il trend delle imprese giovanili regionali è positivo» ha commentato Greta Minisini, delegata Udine.

«La nostra assemblea vuole essere un momento di incontro e crescita – sottolinea Mattia Pavan – abbiamo invitato il consigliere Budai per avere delle risposte su tematiche a noi care e per manifestare la nostra volontà di continuare la carriera di imprenditori agricoli virtuosi tramite un dialogo diretto e continuo con la regione.»

«L'ampia partecipazione all'evento - ha detto il consigliere Budai – ha dimostrato ancora una volta il sempre più crescente desiderio da parte dei giovani di intraprendere la carriera dell'imprenditore agricolo e anche la necessità di modificare e snellire un sistema non sempre performante per loro. I ragazzi hanno bisogno di dialogo ma al dialogo bisogna far seguire i fatti e in questo senso cercheremo di lavorare.»

SERVIZI PER LE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI

**SEMPRE
IN CAMPO
CON VOI.**



Consulenza specializzata.
Finanziamenti e servizi mirati.
Supporto per agevolazioni e contributi.
Tempi di risposta ridotti.
Ti aspettiamo in filiale!

CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

   cassaruralefvg.it



Registro telematico dei cereali decreto 1 ottobre 2024 e s.m. e i.

di Marco Malison

Dopo diverse proroghe e alcuni recenti aggiustamenti normativi, al fine di garantire maggiore trasparenza e controllo lungo l'intera filiera delle derrate alimentari strategiche, dal 1° luglio 2025 il Ministero dell'Agricoltura ha reso operativo il registro telematico dei cereali realizzato all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (www.sian.it).

Sono obbligati ad adottare il registro tutti gli

operatori (aziende agricole, cooperative, consorzi, imprese commerciali e di prima trasformazione della filiera cerealicola) che nel corso dell'anno prevedono di movimentare quantitativi di granella superiori a una specifica soglia fissata per tipologia di prodotto. Per "movimentazione" si intende l'acquisizione o la cessione a qualsiasi titolo di granella integra mentre sono esclusi i cereali trasformati (es farine).

CEREALE	SOGLIA
frumento duro, farro, avena, segale, miglio, scagliola, frumento segalato	oltre 30 tonn. annue
frumento tenero, orzo	oltre 40 tonn. annue
sorgo	oltre 60 tonn. annue
mais	oltre 80 tonn. annue

Sono esonerate dalla tenuta del registro le aziende che esercitano, in via prevalente, l'attività di allevamento e di produzione di mangimi, nonché gli operatori che utilizzano le quantità di prodotto per il reimpiego aziendale, anche per usi zootecnici. I prodotti che sono trasferiti in strutture private o associative all'atto della trebbiatura non sono oggetto di registrazione. In tal caso la registrazione deve essere effettuata dai soggetti che gestiscono dette strutture.

Ai fini dell'esonero si considera "prevalente" l'attività che sviluppa il maggior volume d'affari all'interno dell'impresa (considerando la sede principale assieme a tutte le altre eventuali unità locali) ed è dichiarata come primaria all'interno del registro delle imprese CCIAA.

Gli operatori assoggettati al registro devono effettuare la registrazione dei prodotti entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre di riferimento. **Per il 2025 la prima registrazione dovrà essere effettuata entro il 20 ottobre 2025 riportando le giacenze di magazzino presenti al 1° luglio e i quantitativi movimentati nel trimestre luglio-agosto-settembre.**

Le registrazioni possono essere effettuate in forma cumulativa ed aggregata per ogni trimestre, indicando le tonnellate movimentate scorporate per tipologia di granella e sua provenienza (nazionale, comunitaria ed extracomunitaria):

- rappresentano operazioni di "carico" la produzione, l'acquisto o qualsiasi altra introduzione in magazzino (conto deposito, conto essiccazione).
- rappresentano operazioni di "scarico", invece, la vendita o qualsiasi altra uscita dal deposito diverse dalla prima trasformazione o reimpiego aziendale (alimentazione del bestiame, semina).

L'attivazione del registro telematico deve essere fatta necessariamente a cura del titolare/legale rappresentante dell'impresa all'interno del portale SIAN utilizzando la propria identità digitale (SPID / CIE / CNS). A seguito dell'attivazione, sempre all'interno della piattaforma, se lo ritiene l'interessato può assegnare delega ad altro soggetto o al suo CAA.

Quanti, essendo obbligati, non ottemperano agli obblighi di registrazione sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 4.000 euro.



L'organismo incaricato ai controlli e all'irrogazione delle sanzioni è Ispettorato Centrale per la tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF).

Per le aziende che superano le soglie quantitative sopra indicate si riportano di seguito alcune comuni casistiche utili a individuare i soggetti obbligati o esonerati.

CASO	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
Azienda che alla trebbiatura conferisce l'intera produzione alla cerealicola/consorzio agrario	Nessuna registrazione a carico dell'azienda Registrazioni solo a carico della cerealicola/consorzio agrario
Azienda zootecnica che raccoglie e immagazzina l'intera produzione per reimpiego aziendale (alimentazione bestiame)	Nessuna registrazione a carico dell'azienda
Azienda che raccoglie e immagazzina in azienda l'intera produzione per successiva vendita	Registrazioni a carico dell'azienda
Azienda che conferisce/cede parte della produzione alla trebbiatura e trattiene una parte in azienda per successiva vendita	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazioni a carico della cooperativa/acquirente per la parte immediatamente ceduta; • registrazione a carico dell'azienda per la parte trattenuta
Azienda zootecnica che conferisce/cede parte della produzione alla trebbiatura e trattiene una parte in azienda per reimpiego aziendale (alimentazione bestiame)	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazioni a carico della cooperativa/acquirente per la parte immediatamente ceduta; • nessuna registrazione a carico dell'azienda per la parte trattenuta
Azienda zootecnica che conferisce alla trebbiatura l'intera produzione alla cerealicola/consorzio agrario che viene totalmente o parzialmente restituita dopo l'essiccazione per reimpiego aziendale (alimentazione bestiame)	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazioni a carico della cooperativa per la parte conferita; • nessuna registrazione a carico dell'azienda per la parte trattenuta
Azienda che utilizza parte della produzione per impianti a biomassa aziendali	Nessuna registrazione per la parte reimpiegata in azienda
Azienda che cede parte della produzione a impianti a biomassa all'atto della trebbiatura	Nessuna registrazione a carico dell'azienda per la parte di produzione ceduta
Azienda che cede parte della produzione a impianti a biomassa previo immagazzinamento	L'azienda è tenuta a registrare il carico e lo scarico di magazzino

Per l'attivazione e la successiva gestione del registro:

- visualizzare il portale SIAN alla pagina www.sian.it
- attraverso il pulsante in alto a destra "Entra in my SIAN" accedere con SPID / CIE / CNS
- nella finestrella a sinistra della lente di ingrandimento digitare "cereali"
- individuare nei box proposti le voci "registro cereali"
- accedere alle funzioni del registro attraverso il pulsante a destra "vai al servizio"

All'interno del portale è disponibile anche un pratico manuale operativo.

In caso di necessità è possibile chiedere supporto presso l'ufficio zona Coldiretti

Vendita a distanza: le informazioni sugli alimenti

di Barbara Toso



Il Regolamento UE 1169/2011 ha come l'obiettivo prioritario di garantire ai consumatori la corretta informazione sugli alimenti che acquistano e consumano, per loro sicurezza e soddisfazione.

A tal fine, come noto, per etichettatura si deve intendere non solo il piccolo pezzo di carta che fisicamente viene apposto sull'involucro dell'alimento, ma qualunque altra forma di comunicazione, come brochure, cartellonistica ed inclusi quelli forniti dalla tecnologia moderna. Pertanto il regolamento definisce e norma anche la vendita a distanza ("vendita on line") L'articolo 14 stabilisce quali siano le informazioni minime da rendere disponibili al consumatore comunque e sempre "prima della conclusione dell'acquisto", pertanto sul supporto impiegato per la vendita (piattaforma) o mediante qualunque altro mezzo individuato dall'operatore del settore alimentare (es: scheda tecnica) che non comporti costi supplementari per il consumatore.

Per i prodotti pre-imballati (ossia "confezionati"), vanno rese disponibili tutte le indicazioni obbligatorie di cui all'articolo 9 del regolamento, ad eccezione del termine minimo di conservazione o data di scadenza, pertanto:

- Denominazione di vendita: denominazione legale o usuale/descrittiva a secon-

da dei casi, da non confondersi in ogni caso con un nome di fantasia

- Elenco degli ingredienti, in ordine decrescente e con eventuale percentuale per ingredienti caratterizzanti ("quid")
- Allergeni: ovvero qualunque ingrediente o coadiuvante tecnologico che rientri nell'elenco delle sostanze che provocano intolleranze o allergie (allegato II del regolamento). Gli allergeni sono riportati entro la lista degli ingredienti, e devono essere evidenziati mediante impiego di un carattere chiaramente distinto dagli altri ingredienti elencati (per esempio per dimensioni, stile o colore di sfondo). Nel caso di alimenti che non abbiano obbligo di elenco ingredienti, gli allergeni devono essere comunque riportati, sempre con carattere distintivo
- Tenore di alcol (in volume)
- Valori nutrizionali
- Quantità netta dell'alimento
- Informazioni sull'origine e provenienza, quando applicabile
- Modalità di conservazione e istruzioni d'uso, quando necessarie
- Responsabile commerciale del prodotto (ragione sociale ed indirizzo completo)

La data di scadenza/termine minimo di conservazioni devono essere fornite al momento della consegna.

La violazione di tali disposizioni è sanzionata dal Decreto Legislativo 231/2017 con sanzioni comprese tra 2.000€ e 16.000€, salvo che il fatto non costituisca reato.

A completamento, ricordiamo che le imprese agricole che intendono avviare la vendita on line di alimenti devono preventivamente presentare apposita comunicazione al proprio comune e all'Azienda Sanitaria competente per territorio. Inoltre, qualora l'attività riguardi anche prodotti certificati biologici di altre imprese (ovvero non di propria produzione), è necessaria anche apposita notifica all'apposito Albo degli operatori, pena pesanti sanzioni.

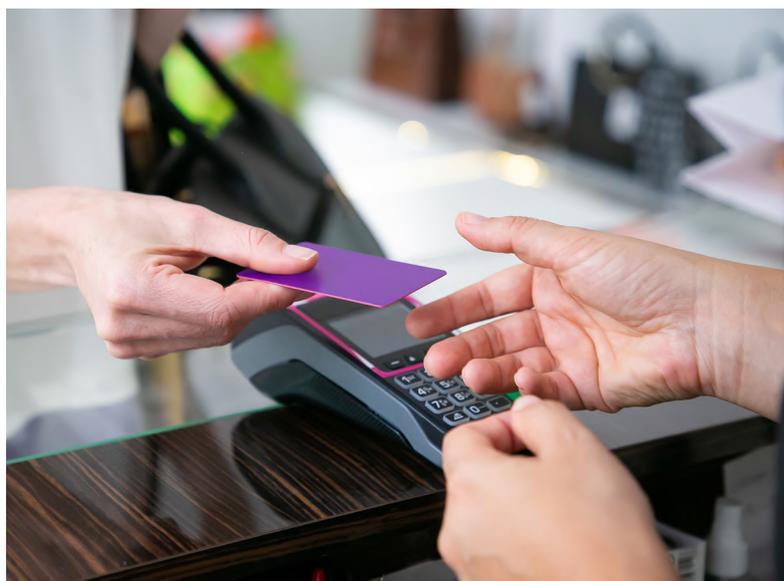


Obbligo di collegamento tra POS e registratore di cassa telematico

di Renato Nicli

La Legge di Bilancio 2025, con la finalità di contrastare l'evasione fiscale, ha introdotto l'obbligo di collegamento diretto tra POS e registratore di cassa telematico. La misura è già operativa ed è stata ufficializzata con la pubblicazione della Manovra in Gazzetta Ufficiale. L'adeguamento dei dispositivi dovrà essere effettuato entro il 31/12/2025.

Invitiamo pertanto tutti i possessori di registratori a cassa di verificare con la propria ditta fornitrice se in dispositivo in uso è già provvisto di questo collegamento oppure se va adeguato/sostituito. Le sanzioni previste per il mancato rispetto degli obblighi variano da 1.000 a 4.000. In casi particolarmente gravi è prevista anche la sospensione dell'attività di vendita per un periodo variabile tra i 15 giorni e i due mesi.



banca360fvg.it [f](#) [i](#) [v](#) [in](#) [e](#)



Banca
Credito Cooperativo

FVG

360

TOTALMENTE FVG.

NEW!



IMPRESA VERDE
FRILU VENEZIA GIULIA

COLDIRETTI
FRILU VENEZIA GIULIA

VISITA IL NOSTRO SITO

SCAN ME! >>>



CALENDARIO CORSI

2025



NOVEMBRE-DICEMBRE



CORSO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI SU RUOTE

27 NOVEMBRE 2025
8.30-12.30 13.30-17.30 teoria e pratica
Consorzio Agrario del FVG
Basiliano (UD)

AGGIORNAMENTO
25 NOVEMBRE 2025
8.00-12.00 in videoconferenza
10 DICEMBRE 2025
8.00-12.00 in videoconferenza



CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI

GENERALE: 5 NOVEMBRE 2025
8.00-12.00 in videoconferenza
SPECIFICA: 6-7 NOVEMBRE 2025
8.00-12.00 in videoconferenza

AGGIORNAMENTO
20-21 NOVEMBRE 2025
8.30-11.30 in videoconferenza



AGGIORNAMENTO RSPP
4-5 DICEMBRE 2025
8.00-13.00 in videoconferenza



CORSO ANTINCENDIO

12 DICEMBRE 2025
teoria 8.00-13.00 in videoconferenza
15 DICEMBRE 2025
pratica 9.00-12.00 presso Consorzio Agrario del FVG
Basiliano (UD)

AGGIORNAMENTO
12 DICEMBRE 2025
teoria 10.30-13.00 in videoconferenza
pratica 9.00-12.00 presso Consorzio Agrario del FVG
Basiliano (UD)



CORSO PRIMO SOCCORSO

16 DICEMBRE 2025
teoria 8.30-12.30 13.30-17.30 presso Palazzo Schiavi
via Savorgnana 28 - Udine
17 DICEMBRE 2025
teoria 8.30-12.30 presso Palazzo Schiavi
via Savorgnana 28 - Udine
18 DICEMBRE 2025
pratica 13.30-17.30 presso Consorzio Agrario del FVG
Basiliano (UD)

AGGIORNAMENTO
18 DICEMBRE 2025
13.30-17.30 presso Palazzo Schiavi
via Savorgnana 28 - Udine

I 10 anni del Consorzio di bonifica Clocchiatti: «Un primo traguardo»



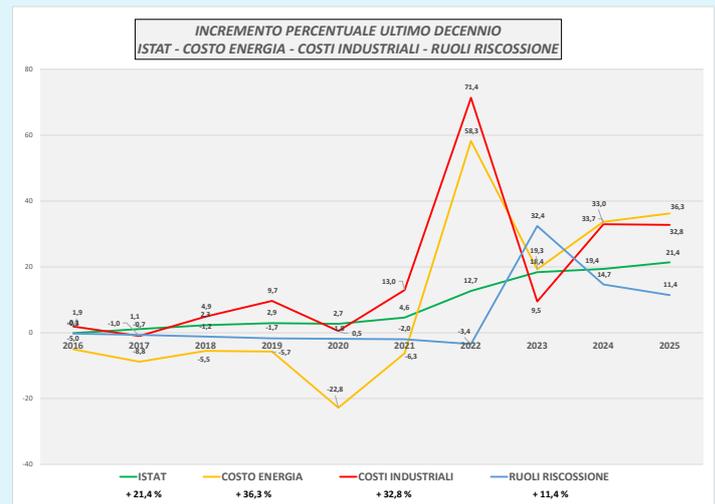
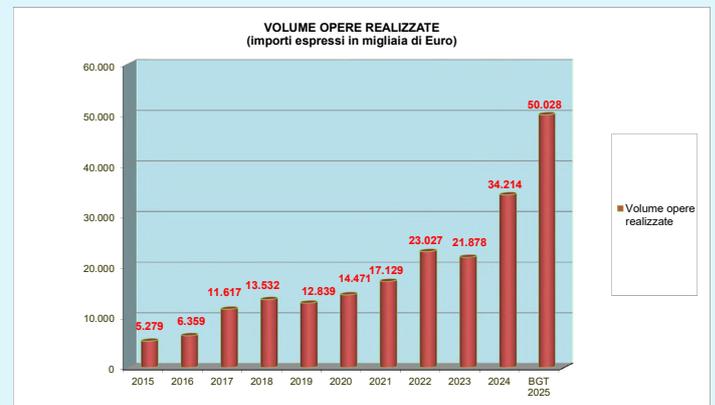
Da sinistra: Di Nardo, Clocchiatti

Il 1° ottobre 2025 segna il decimo anniversario del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, istituito nel 2015 attraverso la fusione dei consorzi "Ledra-Tagliamento" e "Bassa friulana". "Un primo traguardo che rappresenta il compimento di un lungo processo di riorganizzazione avviato negli anni Ottanta, volto a razionalizzare e rendere più efficiente la gestione delle risorse idriche e della difesa del suolo nel territorio regionale – ripercorre la presidente Rosanna Clocchiatti –. La fusione non fu dettata da necessità contingenti, ma da una scelta lungimirante condivisa da amministrazioni locali e categorie agricole, con l'obiettivo di creare un ente capace di affrontare le sfide ambientali, cogliere opportunità di finanziamento e offrire servizi avanzati. Il Piano industriale che ne ha guidato la nascita si è rivelato solido e lungimirante, traducendosi in risultati concreti che hanno superato le aspettative iniziali".

Nato da una visione normativa che ha definito il ruolo strategico dei consorzi nella pianificazione territoriale, il Consorzio oggi copre 84 comuni su oltre 200.000 ettari, servendo circa 470.000 cittadini. In dieci anni ha ampliato le proprie funzioni, operando per la difesa del suolo, la mitigazione del rischio idraulico, la salvaguardia ambientale, la valorizzazione agricola, il razionale uso delle risorse idriche; inoltre produce energia rinnovabile, bonifiche ambientali, si occupa di dragaggi, riqualificazioni fluviali, gestione dei segnalamenti marittimi. Ha introdotto strumenti innovativi come bilancio di sostenibilità, certificazioni tecniche e un ufficio sicurezza. I canoni consortili sono stati aumentati una sola volta, nel 2023, per poi essere ridotti grazie alle economie. Il valore dei lavori è cresciuto costantemente, sostenuto

da fondi regionali, nazionali ed europei (FSC, L.178/20, PNRR, bonifica siti inquinati), grazie a un'efficiente gestione economica e al dialogo con il territorio.

"Esprimiamo profonda gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito a questo percorso: dalle amministrazioni dei consorzi originari alle organizzazioni agricole, dai Comuni alle strutture regionali, dai direttori e dirigenti ai dipendenti che con dedizione e competenza hanno reso possibile il raggiungimento di obiettivi ambiziosi – chiude Clocchiatti –. Oggi il Consorzio è un interlocutore riconosciuto e affidabile per istituzioni, enti locali, mondo agricolo e industriale, università, associazioni ambientaliste e per i quasi 80.000 consorziati. E in occasione di questo anniversario, il Consorzio rinnova il proprio impegno a essere un partner attivo e costruttivo della Regione e di tutti gli enti territoriali. Le sfide future saranno affrontate con la stessa passione, competenza e spirito di servizio che hanno contraddistinto questi primi dieci anni di attività".





Il cibo protagonista a pordenonelegge



Da sinistra: Weber, Ballico

Roberto Weber, sondaggista e presidente dell'Istituto Ixè, è stato protagonista a pordenonelegge in un evento promosso da Campagna Amica e Coldiretti Pordenone. L'occasione è stata la presentazione del volume "Il cibo a pezzi. La guerra nel piatto", scritto insieme a Vincenzo Gesmundo, Segretario Generale della Confederazione Nazionale Coldiretti, e a Felice Adinolfi, professore ordinario di Economia Agraria ed Estimo all'Università di Bologna. Tre voci diverse che, unite, hanno dato vita a un testo capace di intrecciare dati, riflessioni e visioni strategiche sul futuro del cibo. A moderare l'incontro è stato il giornalista Marco Ballico, che con domande puntuali e brillanti ha stimolato l'autore a raccontare i passaggi più significativi del libro e a renderli accessibili al pubblico presente.

L'Auditorium della Regione si è riempito in ogni ordine di posti, segno dell'interesse che i temi legati al cibo suscitano oggi non solo nel mondo agricolo ma nell'intera società. Weber ha offerto un'analisi rigorosa e attuale su come guerre, interessi economici, tensioni internazionali e dinamiche geopolitiche plasmino il sistema agroalimentare globale, con conseguenze concrete e immediate sul cibo che arriva sulle nostre tavole. Non si tratta di un argomento lontano, ma di un tema che interpella direttamente i consumatori, le imprese e le istituzioni, chiamate a tutelare salute e sicurezza alimentare, promuovere sostenibilità, valorizzare le filiere

Roberto Weber ha presentato il libro scritto assieme a Vincenzo Gesmundo e Felice Adinolfi

territoriali ed educare le nuove generazioni a un consumo più consapevole.

La platea, composta non solo da cittadini e lettori ma anche da una nutrita rappresentanza istituzionale, ha potuto confrontarsi con questi temi. In sala erano presenti l'Assessore Regionale alle Politiche Agricole Stefano Zannier, il Consigliere Regionale Carlo Bolzonello che presiede la terza commissione del Consiglio regionale FVG "Tutela della salute, servizi sociali, alimentazione, previdenza complementare e integrativa", i Consiglieri Regionali Lucia Buna,





Andrea Carli, Markus Maurmair e Simone Polesello, l'Assessore del Comune di Pordenone Mattia Tirelli, numerosi sindaci e assessori del territorio provinciale, oltre a rappresentanti di enti economici, di ricerca e di associazioni che operano nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'educazione.

Non poteva mancare la dirigenza regionale di Coldiretti, con il Presidente Martin Figelj, i Direttori Cesare Magalini, Antonio Bertolla e Ivo Bozzato, insieme al Presidente Provinciale Matteo Zolin che ha fatto gli onori di casa. "Gli interessi delle nostre imprese – ha dichiarato Zolin a margine – si tutelano anche attraverso la presenza ad eventi culturali di questa portat-

ta, dove possiamo veicolare concetti e messaggi fondamentali come quelli contenuti nel libro presentato oggi. La comunicazione sarà decisiva per contrastare modelli di vita e di alimentazione che non appartengono alla nostra identità e tradizione, ma che vengono imposti con forza e con investimenti enormi, mettendo a rischio non solo il reddito delle imprese ma anche la salute di tutti".

Il pomeriggio si è concluso con un momento conviviale al mercato coperto di Campagna Amica, che per l'occasione ha accolto gli ospiti in un'atmosfera speciale. Un modo autentico per ricordare che cultura e cibo, insieme, possono generare conoscenza, identità e futuro.

I bambini nel "Paese Meccanico"



Da sinistra: Bertolla, Speraggi, Muner

Grande partecipazione all'incontro promosso da Coldiretti Donne nell'ambito di Pordenonelegge, svoltosi al Convento di San Francesco di Pordenone il 18 settembre, con protagonista Mauro Speraggi, psicopedagogo e formatore tra i più autorevoli a livello internazionale. Fondatore della rivista «DADA» e della casa editrice Edizioni Artebambini, Speraggi ha accompagnato i bambini delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria nel "Paese Meccanico", utilizzando il kamishibai: un piccolo teatro in legno di origine giapponese, un tempo strumento dei cantastorie e oggi potente mezzo di animazione alla lettura che unisce immagini e testo.





Grazie a questa forma narrativa coinvolgente, i ragazzi hanno potuto vivere la storia non solo come ascoltatori ma anche come protagonisti, sviluppando curiosità, immaginazione e capacità di riflessione. Nel mondo del Paese Meccanico, dominato dalle macchine, l'incontro tra un giovane e una donna di mezz'età ha fatto emergere l'importanza di recuperare la memoria, la bellezza delle piccole cose, la genuinità del cibo e dei rapporti umani come antidoto a un futuro di-

sumanizzato.

A presentare l'iniziativa è stata Francesca Muner, presidente del gruppo Donne Coldiretti Pordenone, che ha sottolineato come l'evento rappresenti un momento di crescita e riflessione per i più piccoli, in linea con i valori dell'agricoltura e della sostenibilità. L'incontro ha confermato la volontà di Coldiretti Donne di portare il proprio contributo anche in ambito culturale ed educativo, avvicinando le nuove generazioni a un mo-

La Camminata per la Vita 2025

Dal 11 al 16 agosto si è svolta la seconda edizione della Camminata per la Vita, il percorso itinerante di sensibilizzazione che ha attraversato diversi comuni del Friuli Venezia Giulia – da Fontanafredda a Dignano, Basiliano, Rivolto, Valvasone Arzene, San Martino al Tagliamento, Pordenone e Porcia – per dire no alla violenza sulle donne e raccogliere fondi a sostegno dei sei minori rimasti orfani a causa del femminicidio. Alla manifestazione ha preso parte anche Coldiretti Donne: le aziende agricole aderenti hanno messo a disposizione i propri prodotti, proposti al pubblico con donazioni libere, e il ricavato è stato destinato a favore dei minori coinvolti. Un gesto che ha rappresentato un segno tangibile di responsabilità sociale e di vicinanza concreta, trasformando la chiusura



della camminata in un momento di comunità, solidarietà e gusto. Un impegno che ha dato valore alla memoria delle vittime e aperto uno spiraglio di speranza e futuro per chi è stato più duramente colpito.

Agricoltori preoccupati per il progetto “Gronda Nord”

La sezione di Cordenons-Pordenone, tramite il suo Presidente Paolo D'Andrea, ha scritto alla Consigliera Regionale Lucia Buna e al Sindaco Andrea Delle Vedove per esprimere la preoccupazione degli agricoltori per il progetto della nuova viabilità denominata “Gronda Nord”. La missiva fa seguito a quella già inoltrata a marzo 2022 e ribadisce l'invito a considerare con attenzione la realtà agricola e l'impatto rilevante che un nuovo tracciato stradale avrebbe in una zona dove insistono colture di pregio e servita dalle strutture irrigue del Consorzio di Bonifica. Il consumo di suolo agricolo (uno degli obiettivi della Giunta regionale è quello di ridurlo), il frazionamento degli appezzamenti, i problemi di accesso ai fondi e deflusso idrico, sono alcuni dei problemi evidenziati e per buona parte supe-



rabili scegliendo la soluzione di far coincidere la “gronda Nord” con il tracciato già esistente della “ex pista carri”; ulteriore beneficio, non certo secondario, è il costo dell'opera che sarebbe sicuramente inferiore con tale ipotesi.



Al Mercato di Campagna Amica Gorizia ripartono i laboratori per bambini

È iniziata la scuola e il Mercato di Campagna Amica Gorizia ha ripreso le sue attività laboratoriali per bambini.

Il programma si era fermato per la pausa estiva con “Una sacca per l’estate”, all’interno del ciclo di laboratori “Il ritmo delle stagioni”, svolto in collaborazione con la libreria Faidutti di Gorizia, attraverso il progetto Librilliamo e lo Studio Doppio Filo di Romans d’Isonzo, per poi ripartire martedì 16 settembre con il laboratorio “L’autunno in vaso”.

Molti i bambini che hanno partecipato all’iniziativa, che ha voluto approfondire il tema della stagione attraverso la lettura di libri specifici sull’autunno e la realizzazione di un vaso autunnale, con prodotti di riciclo e foglie cadute.

Quest’anno il Mercato ha offerto questo ciclo di laboratori, composti da una prima parte di lettura e da una seconda di manualità, proprio per voler riavvicinare i bambini a pratiche che fino a pochi anni fa facevano parte delle nostre abitudini scolastiche e famigliari, come i lavori manuali a scuola e le letture in famiglia, proposte per stimolare la concentrazione e la fantasia.

Attività che purtroppo, per lo stile di vita, le attività e la tecnologia, si stanno perdendo, ma che regalano ai più piccoli, momenti di condivisione, allegria e curiosità.

Il Mercato di Campagna Amica è anche questo... un luogo dove alimentare tradizione, cultura e socialità.

Il prossimo laboratorio si svolgerà sabato 18 ottobre e il tema sarà l’alimentazione, in occasione della Giornata Mondiale dell’Alimentazione, che si tiene il 16 ottobre.



MERCATO COPERTO
CAMPAGNA AMICA GORIZIA
VIA IX AGOSTO, 4/B

LABORATORI PER BAMBINI AL MERCATO

CALENDARIO 2025

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO
IL RITMO DELLE STAGIONI: L’Inverno
a cura di Libreria Faidutti di Gorizia, del progetto Librilliamo e di Studio doppio filo

MARTEDÌ 4 MARZO
LABORATORIO DI CARNEVALE
a cura di Studio doppio filo e con truccabimbi di Manuela Castello

MARTEDÌ 18 MARZO
LABORATORIO “FESTA DEL PAPÀ”
a cura di Sara Stergar insieme alla chef Natasha Noia

SABATO 10 MAGGIO
LABORATORIO “LA BIODIVERSITÀ”
a cura della Soc. Coop. Curiosi di Natura

MARTEDÌ 20 MAGGIO
IL RITMO DELLE STAGIONI: La Primavera
a cura di Libreria Faidutti di Gorizia, del progetto Librilliamo e di Studio doppio filo

MARTEDÌ 10 GIUGNO
IL RITMO DELLE STAGIONI: L’Estate
a cura di Libreria Faidutti di Gorizia, del progetto Librilliamo e di Studio doppio filo

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE
IL RITMO DELLE STAGIONI: L’Autunno
a cura di Libreria Faidutti di Gorizia, del progetto Librilliamo e di Studio doppio filo

SABATO 18 OTTOBRE
LABORATORIO “L’ALIMENTAZIONE”
a cura della Soc. Coop. Curiosi di Natura

SABATO 22 NOVEMBRE
LABORATORIO “GLI ALBERI”
a cura della Soc. Coop. Curiosi di Natura

MARTEDÌ 16 DICEMBRE
LABORATORIO DI NATALE
a cura di Sara Stergar insieme alla chef Natasha Noia

PER TUTTE LE INFO SUI LABORATORI SEGUICI SU:  Campagna Amica Gorizia  campagnamicogorizia



I MERCATI

DI CAMPAGNA AMICA

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA TRICESIMO - COPERTO		15.00- 19.00			8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
CENTRO PIAZZA XX SETTEMBRE	8.00 - 12.30			15.30 - 19.00		
PASSONS - VIA DANTE PIAZZALE EX LATTERIA		8.00 - 12.00				
"VILLAGGIO DEL SOLE" PIAZZALE CARNIA			8.00 - 12.00			
"S. OSVALDO" P.ZZALE DELLA CHIESA VIA POZZUOLO				8.00 - 12.30		
CIVIDALE DEL F. AREA ANTISTANTE VECCHIA STAZIONE FERROVIARIA						8.30 - 12.30
CODROIPO - EX FORO BOARIO P.ZZA GIARDINI						7.30 - 12.00

PORDENONE

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA ROMA 4- COPERTO						8.00 - 13.00

GORIZIA

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA IX AGOSTO 4-B - COPERTO		15.00 - 19.00		8.30 - 13.00		8.30 - 13.00
GRADISCA D'ISONZO VIA REGINA ELENA		8.00 - 13.00				
GRADISCA D'ISONZO PIAZZA UNITA' D'ITALIA					8.00 - 13.00	
MONFALCONE P.ZZA FALCONE E BORSELLINO			7.30 - 12.00			
CORMONS PIAZZA LIBERTA'					8.00 - 13.00	

TRIESTE

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
P.ZZA VITTORIO VENETO		8.00 - 13.00				
SABATI ALTERNI P.ZZA CAMPO S. GIACOMO - P.ZZA GOLDONI						8.00 - 13.00

WWW.CAMPAGNAMICA.IT

Compro.Vendo

1. MACCHINE, ATTREZZATURA AGRICOLA E DI VINIFICAZIONE

VENDO trattore Same 50CV, con aratro per orti; trincia stocchi. Cell. 3332188808

VENDO trattore Lamborghini cabinato, 2rm, 85 CV; tappeti stalla da vacche semi-nuovi. Cell. 3486993446

CERCO trattore Fiat da 70c.v a 110c.v. Cell. 3479761892

VENDO autocaricante T.Ld, Gebr Hagedorn, lunghezza 4,5 m, funzionante non omologato. Cell. 3387461354

VENDO spaccalegna con cardano; motosega Jonsered, lama 50 cm. Cell. 3383824746

VENDO muletto OM Fiat, portata 12,5 qli, h 26 m; carrub Ferri, da 3 m per 3 solchi; botte diserbo idraulica da 12 m, 8 hl; erpice idraulica da 4 m, doppio rullo. Cell. 3396906410.

VENDO vibrocultore a 25 molle, flex con livella anteriore regolabile, due rulli captati regolabili, lunghezza 2,50 m. Cell. 3392944133

VENDO rimorchio agricolo, freni ad aria, 120 qli. Cell. 3492966551

VENDO assolcatore a tre punte, larghezza 2 metri; seminatrice MELO F 17 M", larghezza 2 metri. Cell. 3491864406

VENDO forbici Pellenc con batteria zaino, per potatura vigneto. Cell. 3662526400

VENDO banco sega circolare, motore Piemme 3hp 220V, marca Maran, dimensioni 56x80x80. Cell. 3896828435

VENDO trattore DEUTZ D30; erpice seminuova con chiusura a libro. Cell. 3452699777

VENDO aratro monovomere con ribaltamento meccanico Grattoni n. 16; molino per mais; tino in plastica per vinificazione o acqua 10 hl. Cell. 3383236926

VENDO sarchiatrice con cassone spandisale; autocaricante; spandisale a fila. Cell. 3402576312 chiamare dopo le 17:30

VENDO due cisterne di acciaio da 17 e 27 hl; due cisterne di plastica con scivolo 17 e

20 hl; pompa Rovato andata e ritorno per vino. Cell. 3516330565

VENDO per cessata attività: trattore Fiat 215 completo di sollevatore e barra falciante; aratro voltaorecchio Moro n. 12; estirpatore con rullo, larghezza 250; spandiconcime a imbuto, capienza 2,5 qli; motozappa con motore 210cc, larghezza 80 cm; botti in cemento con varie capienze da 5 a 60 ettolitri. Cell. 3335732910

VENDO spandiconcime Battello mono ventola, da 3 qli; aratro Melchior monovomere con voltaorecchio idraulico, ala da 18; 12 bande di protezione per sarchiatrice Gaspardo ed erpice fisso O.R.A. ad apertura manuale da 3 m. Cell. 3342129004

2. QUOTE, ANIMALI E PRODOTTI

VENDO fieno primo taglio fatto nel 2025, balle tonde. Cell. 3486993446

VENDO legna stagionata per caminetti e spolert. Cell. 3452699777

VENDO rimorchio agricolo monoasse ribaltabile idraulico; sega a nastro; torchio per uva. Ore pasti cell. 3296672214

3. IMMOBILI E FABBRICATI

VENDO terreno edificabile in piazzetta di Santa Sabina di Gleris, vicino centro di San Vito al Tagliamento, superficie 1.000 metri quadri, indice edificabilità 0,8 metri cubi per metro quadro, no perditempo. Cell. 3319111629 o 3331291274

VENDO terreno agricolo irriguo, 3,48 ettari, zona Aviano – Villotta. Ore pasti Cell. 3337996903.

VENDO azienda agricola zona San Leonardo con 5 ettari seminativo; assieme o separatamente capannone di 1.700 mq e circa 400 di magazzino. Cell. 3281284302

4. VARIE

VENDO 4 ruote per auto Golf, cerchi in lega. Cell. 3334744223

INSERZIONI GRATUITE **solo per soci**

PER LE INSERZIONI SCRIVERE A ufficiostampa.fvg@coldiretti.it

oppure chiamare lo **0432.595956** - ORARIO. **dalle 9.00 alle 13.00**

Per mancanza di spazio non tutte le inserzioni potranno essere pubblicate



UN MONDO MIGLIORE BISOGNA COLTIVARLO
Noi sappiamo come.

CA **CONSORZIO**
AGRARIO FVG
servizi a tutto campo